Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 290

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 18 dicembre 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale„* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 290 DEL 18 DICEMBRE 1953:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 55: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 2ª estrazione di obbligazioni della Ferrovia Maremmana, tutte in circolazione in Gran Bretagna, effettuata il giorno 10 dicembre 1953.

(5853)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 56: **Nazionale « Cogne » Società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1953. — **Unione esercizi elettrici, società per azioni, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 20 novembre 1953 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni Stabili Civili Empolesi, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1953. — **Società anonima Orobia, in Lecco:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1953 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società italiana per azioni per la produzione calci e cementi di Segni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1953. — **Banco di Napoli - Direzione generale servizio credito industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1953. — **Società per azioni Ditta E. Borga, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1953. — **« Eternit » Società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 6 novembre 1953. — **S.O.F.I.A. - Società Operazioni Fondiaria Italiana per Azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1953. — **I.R.I. - Istituto per la Ricostruzione Industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1953. — **Comune di Trieste:** Obbligazioni sorteggiate il 2 novembre 1953. — **Società per azioni Ferrovia Padova-Piazzola:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1953. — **Società per azioni Federico Palazzoli e C., in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1953.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1953, n. **912.**

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 912. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione di lire 709.022 in contanti, da convertire in titoli di Stato, disposta in suo favore dal prof. Osvaldo Passerini, per l'istituzione, con la rendita del capitale donato, di un premio di studio da intitolarsi « Premio di studio prof. Guido Trentin ».

Visto; *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 70. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1953, n. **913.**

Autorizzazione all'Università di Torino ad accettare un legato.

N. 913. Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Torino viene autorizzata ad accettare il legato di L. 300.000 nominali, in cartelle di Rendita italiana 5 %, disposto in suo favore dalla signora Paola Bultri vedova del prof. Ettore Gruner, con testamento olografo 2 dicembre 1948, per l'istituzione, con la rendita del capitale donato, di due premi di studio, di cui uno da intitolarsi « Premio di studio dott. prof. Ettore Gruner » e da conferirsi ogni tre anni ed in perpetuo, ad uno studente dell'Università medesima che abbia conseguito nel triennio la migliore laurea in medicina, e l'altro da intitolarsi « Premio di studio Giovanni Francesco Gruner » e da assegnarsi ogni tre anni ed in perpetuo, ad uno studente dell'Università stessa che abbia conseguito nel triennio la migliore laurea in farmacia.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 67. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1953, n. **914.**

Erezione in ente morale della Fondazione « Ing. Celso Cami », istituita presso il Politecnico di Milano.

N. 914. Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Ing. Celso Cami », istituita presso il Politecnico di Milano, con atto pubblico amministrativo 22 gennaio 1952, n. 209 di repertorio, e derivante dalla donazione di lire 8.800.000 nominali in azioni F.I.A.T. versate dalla sig.ra Rosa Aurora Chiesa, allo scopo di onorare la memoria dello scomparso ing. Celso Cami, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto. Con la rendita del capitale donato verranno erogate una o più borse di studio, in seguito a concorso, per titoli ed esami, a studenti italiani, per il conseguimento della laurea in ingegneria industriale.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 68. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1953.

Nomina del direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 26 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, successivamente modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e con il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548;

Visto l'art. 10 del regolamento organico del personale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, approvato con decreto interministeriale 18 marzo 1950;

Visto il proprio decreto in data 28 giugno 1950, con il quale il dott. Aldo Cattabriga è stato incaricato delle funzioni di direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, per la durata di un anno;

Visti i successivi decreti in data 29 giugno 1951, 10 luglio 1952 e 1° dicembre 1952, con i quali è stata ulteriormente prorogata la durata dell'incarico predetto;

Viste le richieste avanzate dal dott. Aldo Cattabriga per la cessazione dell'incarico di cui sopra;

Ritenuta la necessità di procedere, per le esigenze funzionali dell'Istituto, alla nomina del direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Sentito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Virginio Savoini è nominato direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1953

EINAUDI

RUBINACCI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1953
Registro n. 5 *Lavoro e previdenza, foglio n.* 396

(6089)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1953.

Istituzione di un'Agenzia consolare in Acarigua (Venezuela).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita un'Agenzia consolare in Acarigua alle dipendenze del Consolato d'Italia in Caracas (Venezuela).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1953

p. *Il Ministro*: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1953
Registro n. 44, foglio n. 367. — BARNABA

(6044)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1953.

Composizione della Commissione consultiva per il collocamento dei lavoratori dello spettacolo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 23 della legge 29 aprile 1949, n. 264;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1950, concernente l'organizzazione del Servizio del collocamento per i lavoratori dello spettacolo che stabilisce la durata in carica della Commissione consultiva ivi prevista;

Visto il decreto Ministeriale 18 dicembre 1950, con il quale si provvide alla costituzione della predetta Commissione consultiva;

Considerata l'opportunità di provvedere alla ricostituzione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dai competenti organi;

Decreta:

Articolo unico.

La Commissione consultiva di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1950 sulla organizzazione del Servizio del collocamento per i lavoratori dello spettacolo, è composta come segue:

Micheletti dott. Alberto, direttore generale reggente della Occupazione interna e delle migrazioni;

Giancola dott. Renato, in rappresentanza del direttore generale dello Spettacolo;

Mosini dott. Angelo, designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Natale dott. Luigi, designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direzione generale dello spettacolo;

Cantelli avv. Antonio e Valignani dott. Achille, in rappresentanza degli industriali dello spettacolo;

Bruno ing. Salvatore, Abbà Arturo, Corti Colleoni maestro Mario, in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1953

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1953
Registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 92. — BAGNOLI

(6012)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1953.

Aggregazione al settore dell'industria della Cassa unica per gli assegni familiari del personale occasionale assunto dall'Amministrazione provinciale di Parma per la manutenzione delle strade della Provincia medesima.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO E PER L'INTERNO

Visto l'art. 16 della legge 6 agosto 1940, n. 1278;

Vista la richiesta dell'Amministrazione provinciale di Parma;

Decreta:

Il personale occasionale assunto dall'Amministrazione provinciale di Parma per la manutenzione delle strade della Provincia medesima è aggregato al settore dell'industria della Cassa unica per gli assegni familiari.

Roma, addì 6 luglio 1953

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per l'interno
FANFANI

(6046)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1953.

Revoca del provvedimento concernente l'aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari dei lavoratori dipendenti dalla Delegazione per l'Italia dell'Office national d'immigration di Francia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, concernente la istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1949, che ha disposto l'aggregazione dei lavoratori dipendenti dalla Delegazione per l'Italia dell'Office national d'immigration di Francia alla Cassa unica per gli assegni familiari;

Considerato che la Delegazione predetta corrisponde a proprio diretto carico al dipendente personale assunto in Italia un trattamento per i carichi di famiglia in misura pari a quella prevista per il settore dell'industria della Cassa unica per gli assegni familiari;

Vista la richiesta del predetto Office national d'immigration;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 26 gennaio 1949, concernente l'aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari dei lavoratori dipendenti dalla Delegazione per l'Italia dell'Office national d'immigration di Francia.

Roma, addì 21 settembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(6010)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1953.

Valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende inquadrate nei vari settori della Cassa unica per gli assegni familiari ad eccezione delle aziende alberghiere in provincia di La Spezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende inquadrate in tutti i settori della Cassa unica per gli assegni stessi, ad eccezione delle aziende alberghiere, in provincia di La Spezia, è determinato nelle misure seguenti:

vitto: L. 3000 mensili per un pasto giornaliero;
L. 5000 mensili per due pasti giornalieri;
alloggio: L. 1000.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 settembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(6048)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1953.

Determinazione ai fini degli assegni familiari del valore in contanti dell'olio corrisposto in conto retribuzione agli operai frantoiani della provincia di Salerno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti dell'olio corrisposto in conto retribuzione agli operai frantoiani della provincia di Salerno è determinato nella misura di L. 260 a litro.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(6047)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1953.

Trasferimento del comune di Salandra dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Pisticci a quella dei corrispondenti uffici di Matera.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare la attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Pisticci al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Salandra un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore facilità di mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Matera;

Decreta:

Il comune di Salandra viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Pisticci a quella dei corrispondenti uffici di Matera.

Roma, addì 9 ottobre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *ottobre* 1953
Registro n. 28 *Finanze, foglio n.* 95. — LESEN

(5954)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1953.

Nomina del commissario del Consorzio nazionale produttori canapa.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 novembre 1953, n. 842, concernente il riordinamento a' sensi dell'art. 7 della legge 9 aprile 1953, n. 297, degli enti svolgenti la loro attività nel settore della canapicoltura;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un commissario per la gestione del Consorzio nazionale produttori canapa fino alla costituzione del Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il prof. Dario Perini è nominato commissario del Consorzio nazionale produttori canapa.

Roma, addì 21 novembre 1953

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
SALOMONE

Il Ministro per l'industria e per il commercio
MALVESTITI

(6087)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1953.
Sostituzione di un membro supplente del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 18 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia della gente del mare;
Visto il proprio decreto in data 9 maggio 1953, concernente la composizione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
Vista la lettera in data 13 maggio 1953, con la quale l'avv. Manlio Donati ha rassegnato le dimissioni dalla carica di sindaco supplente dell'organo predetto, e la nota n. 11661/01 Rov. del 15 ottobre 1953, con la quale la Confederazione generale italiana del lavoro ha designato in sua sostituzione il sig. Silvano Barbon;
Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione anzidetta;

Decreta:

Il sig. Silvano Barbon è chiamato a far parte del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, quale membro supplente, in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione dell'avv. Manlio Donati, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 novembre 1953

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(6009)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1953.
Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa « Società generale Commercio - Industria - Finanza Agricoltura » (C.I.F.A.), con sede in Santa Marinella.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto 25 agosto 1952, con il quale la cooperativa « Società generale Commercio-Industria-Finanza-Agricoltura » (C.I.F.A.), con sede in Santa Marinella, fu posta in liquidazione coatta amministrativa ed il sig. Alceo Annibali fu nominato commissario liquidatore della stessa;
Visti i successivi decreti Ministeriali 26 febbraio e 2 luglio 1953, con i quali il sig. Alceo Annibali è stato sostituito con il dott. Angelo Fazio e questi con il rag. Vittorio Pulci;
Vista la nota 29 ottobre 1953, n. 99053, del Prefetto di Roma, con la quale si comunica che anche quest'ultimo liquidatore si è dimesso dall'incarico e restituisce il decreto di nomina;
Visto l'art. 199 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo liquidatore;

Decreta:

Il rag. Mario Cordelli è nominato commissario liquidatore della cooperativa « Società generale Commercio-Industria-Finanza-Agricoltura » (C.I.F.A.) con sede in Santa Marinella, in sostituzione del rag. Vittorio Pulci, di cui sono accettate le dimissioni.

Roma, addì 22 novembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(6011)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1953.
Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di San Martino di Lupari, società cooperativa in nome collettivo, con sede in San Martino di Lupari (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;
Considerato che nei confronti della Cassa rurale ed artigiana di San Martino di Lupari, società cooperativa in nome collettivo, con sede in San Martino di Lupari (Padova), ricorrono gli estremi previsti nell'art. 57, lettera *b*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per lo scioglimento degli organi amministrativi dell'azienda e la sottoposizione della stessa alla amministrazione straordinaria di che al titolo 7°, capo 2°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;
Ritenuta la necessità di provvedere;
Su proposta della Banca d'Italia;
Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di San Martino di Lupari, società cooperativa in nome collettivo, con sede in San Martino di Lupari (Padova), sono sciolti in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del citato testo unico e 57, lettera *b*), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 novembre 1953

p. *Il Ministro*: VICENTINI

(6121)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1953.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Loreto, ente morale con sede in Loreto (Ancona).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 9 ottobre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 stesso mese ed anno, con il quale i signori cav. Romolo Brancondi e cav. perito agrario Giuseppe Guidantoni vennero confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Loreto;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori cav. Romolo Brancondi e cav. perito agrario Giuseppe Guidantoni sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Loreto, ente morale con sede in Loreto (Ancona), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1953

Il Ministro: GAVA

(6077)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1953.

Sospensione dei divieti d'impiego del nichel e sue leghe, e di nichelatura, di cui al decreto-legge 20 settembre 1951, n. 942.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto-legge 20 settembre 1951, n. 942, contenente limitazioni all'impiego del nichel, del rame, dello zinco e delle rispettive leghe;

Visto l'articolo unico della legge 18 novembre 1951, n. 1176, che ha convertito in legge il predetto decreto-legge n. 942;

Sentita la Commissione consultiva costituita con decreto Ministeriale 15 dicembre 1951, ai sensi dell'articolo unico della stessa legge n. 1176;

Decreta:

Articolo unico.

E' sospesa a tempo indeterminato l'applicazione dei divieti d'impiego del nichel e sue leghe e dei divieti di nichelatura, previsti rispettivamente dalle tabelle *A* e *B* allegate al decreto-legge 20 settembre 1951, n. 942.

Roma, addì 4 dicembre 1953

Il Ministro: MALVESTITI

(6088)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1953.

Quarantunesimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

Decreta:

E' approvato come appresso il 41° elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notifica adottare un piano di ricostruzione dei rispettivi abitati, ai sensi e per gli effetti della legge di cui alle premesse.

Provincia di Forlì: Verucchio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1953

Il Ministro: MERLIN

(6086)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell'Appia Antica sita nell'ambito del comune di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali nella adunanza del 20 dicembre 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dell'Appia Antica, più sotto descritta, sita nell'ambito del comune di Roma;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Roma senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta ricca di avanzi classici e cristiani, costituisce un complesso di particolare valore estetico e tradizionale godibile dalla via Appia Nuova ed offre, altresì, dalla via Appia Antica il godimento della vista caratteristica dell'Agro e dei Colli Albani;

Decreta:

L'Appia Antica con due ampie fasce laterali, sita nel territorio del comune di Roma, che partendo da Porta Appia, ora San Sebastiano, seguono, da una parte a cominciare dal nord, il seguente perimetro: via delle Mura Latine, Porta Latina, via Latina sino al ponte della ferrovia Roma-Pisa, di qui lungo una retta che raggiunge via della Caffarella comprendendo il casale dell'Acquataccio, via della Caffarella fino a via Sant'Urbano, questa fino ad incontrare via Appia Pignatelli, questa fino ad incontrare via Appia Nuova (o Appia statale), questa fino al confine con Marino. Dalla parte opposta i limiti della fascia partono dal confine col territorio di Marino nel punto attraversato

dal fosso di Fiorano, proseguendo lungo questa fino all'incrocio con la direttissima Roma-Napoli, il tracciato della quale rasentano fino all'incrocio del fosso delle Cornacchiole o del Grottone, seguono questo fino alla via Ardeatina, e quindi proseguono per questa strada fino alle Fosse Ardeatine incluse, dal limite sud-ovest delle quali raggiungono con una retta le tracce della Porta Ardeatina e Porta Libera nel punto più sporgente delle mura ove il rettilineo turrito si inflette prima del bastione del Sangallo; di qui per la via delle Mura Ardeatine, si ricongiungono a nord a Porta San Sebastiano, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Roma provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 dicembre 1953

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
RESTA

Il Ministro per i lavori pubblici
MERLIN

Estratto-elenco compilato dalla Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali della provincia di Roma.

Il 20 dicembre 1952, presso la sua sede, si è riunita la Commissione provinciale di Roma per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche debitamente convocata con particolari lettere raccomandate, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. (*Omissis*);
2. Proposta di vincolo per l'Appia Antica e per ampie fasce di rispetto parallele da Porta San Sebastiano alle Frattocchie con delimitazione, per ora, del comprensorio pertinente alla città di Roma.

(*Omissis*).

E' posta in discussione la proposta, altra volta ventilata, di far soggiacere a speciale tutela l'Appia Antica per la complessità dei suoi avanzi classici e cristiani, per lo speciale aspetto romantico unico al mondo e per le caratteristiche dell'Agro adiacente. Perciò la Commissione provinciale di Roma per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, richiamandosi ai voti emessi nelle varie volte nelle quali aveva preso in esame le più delicate questioni relative all'Appia e ai terreni contermini;

persuasa che occorra tutelare dell'Appia Antica non soltanto la parte archeologica, ma il suo complesso tradizionale tra classico e romantico, anche perchè, formata come è da una colata di lava è in gran parte in rilevato sulla campagna circostante, permettendo il godimento della vista caratteristica dell'Agro e dei Colli Albani, considerato che la speculazione edilizia si inoltra imperturbabile come una morsa, circoscrivendola con caseggiati poco confacenti all'ambiente;

delibera alla unanimità di vincolarla con due ampie fasce laterali che, partendo da Porta Appia, ora San Sebastiano, seguano da una parte, a cominciare dal nord questo perimetro: via delle Mura Latine, Porta Latina, via Latina sino al ponte della ferrovia Roma-Pisa, di qui lungo una retta che raggiunga via della Caffarella comprendendo il casale dell'Acquataccio, via della Caffarella sino a via Sant'Urbano, questa sino ad incontrare via Appia Pignatelli, questa sino ad incontrare via Appia Nuova (o Appia statale), questa sino al confine con Marino; dalla parte opposta i limiti della fascia vincolata partono dal confine col territorio di Marino nel punto attraversato dal fosso di Fiorano, proseguendo lungo questa sino all'incrocio con la direttissima Roma-Napoli, il tracciato della quale rasentano sino all'incrocio del fosso delle Cornacchiole o del Grottone, seguono questo sino alla via Ardeatina, e quindi proseguono per questa strada sino alle Fosse Ardeatine incluse, dal limite sud-ovest delle quali raggiungono con una retta le traccie della Porta Ardeatina o Porta Libera nel punto più sporgente delle mura ove il rettilineo turrito si inflette prima del bastione del San Gallo; di qui per la via delle Mura Ardeatine, si ricongiungono a nord a Porta San Sebastiano.

(*Omissis*).

(6085)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1953.

Disposizioni per l'ammasso dell'olio di oliva di pressione, di produzione 1953-54.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 10 dicembre 1953, n. 902;
Vista la legge 30 novembre 1951, n. 1297;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione, di produzione 1953-54, nel limite quantitativo di 600.000 quintali.

Art. 2.

La gestione dell'ammasso è affidata alla Federazione italiana dei consorzi agrari, la quale, per l'esecuzione delle operazioni di ricevimento, di conservazione e di consegna del prodotto, può avvalersi dell'opera di Consorzi agrari provinciali.

Art. 3.

Le condizioni generali, in base alle quali la Federazione italiana dei consorzi agrari regolerà le varie operazioni dell'ammasso nonchè i rapporti tra ente gestore e conferenti, dovranno essere sottoposte al preventivo benestare del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, oltrechè essere accettate da ciascun conferente all'atto del conferimento.

Art. 4.

Per assicurare un'equa ripartizione, tra le provincie olivicole, del concorso statale previsto dall'art. 2 della legge 10 dicembre 1953, n. 902, il quantitativo massimo di quintali 600.000 viene ripartito nelle misure di cui alla tabella annessa al presente decreto.

Le misure stesse potranno essere variate dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste nel corso della gestione, in relazione all'andamento dei conferimenti ed all'entità delle singole produzioni provinciali.

Art. 5.

Ai produttori agricoli, che volontariamente conferiscono per la vendita collettiva olio di oliva di pressione, sarà corrisposto all'atto del conferimento un acconto sul prezzo che verrà realizzato nella vendita.

L'acconto sarà corrisposto in base all'importo di L. 35.000 per ogni quintale di olio di oliva di pressione commestibile, con acidità non superiore ai tre gradi.

Art. 6.

Le convenzioni che la Federazione italiana dei consorzi agrari stipulerà con le aziende di credito, onde ottenere le anticipazioni necessarie per la corresponsione degli acconti previsti dall'articolo precedente, dovranno essere sottoposte al preventivo esame e benestare del Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Art 7.

Ad assistere l'ente gestore nelle operazioni di ricevimento, di custodia e di conservazione dell'olio ammassato provvede, in ogni provincia, una Commissione composta dall'ispettore provinciale dell'agricoltura che la presiede; da due rappresentanti dei produttori scelti dal prefetto della Provincia, sentite le organizzazioni di categoria interessate; da un rappresentante degli istituti di credito finanziatori e da un rappresentante dell'ente gestore.

Art. 8.

La Commissione, di cui all'articolo precedente, ha il compito, inoltre:

a) di ripartire tra i produttori, sulla base delle prenotazioni raccolte dall'ente gestore, il contingente di ammasso assegnato alla provincia, dando la precedenza ai piccoli e medi produttori, qualora il complesso delle prenotazioni superasse il contingente;

b) di controllare affinchè le spese di gestione siano contenute nei limiti strettamente necessari;

c) di risolvere in via amministrativa le contestazioni che dovessero sorgere, tra ente ammassatore e conferente, all'atto del conferimento.

Art. 9.

La vendita dell'olio di oliva ammassato sarà effettuata dalla Federazione italiana dei consorzi agrari con le modalità ed i termini previsti dalle condizioni generali di cui al precedente art. 3, tenuto conto dell'avviso espresso dalle Commissioni provinciali.

Art. 10.

Al termine delle operazioni di conferimento il Ministero dell'agricoltura, d'intesa con quello del tesoro, disporrà la erogazione del concorso statale sul quantitativo di olio di oliva che risulterà effettivamente conferito in ogni provincia.

Potranno essere disposte erogazioni parziali del concorso statale anche durante il corso delle operazioni di conferimento, salvo conguaglio a chiusura delle operazioni stesse.

Art. 11.

Ultimata la vendita dell'olio ammassato la Federazione italiana dei consorzi agrari procede, in ogni provincia, alla liquidazione del conguaglio dovuto a ciascun conferente e riferisce al Ministero dell'agricoltura e delle foreste sui risultati della gestione da essa condotta, indicando i quantitativi di olio ammassati e venduti, l'importo erogato a titolo di acconto ai conferenti, e quello ricavato dalla vendita del prodotto, le spese di gestione sostenute, in queste compresi gli oneri di finanziamento, l'ammontare del concorso statale riscosso, nonchè la quota di liquidazione pagata ai conferenti.

Art. 12.

E' in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di disporre ispezioni e controlli per assicurare il regolare funzionamento della gestione dell'ammasso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1953

Il Ministro: SALOMONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *dicembre* 1953
Registro n. 21 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 173. — PALADINI

Tabella dei contingenti provinciali per l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione di produzione 1953-54

Provincia		contingente d'ammasso q.li
Provincia di	Genova	200
»	Imperia	15.000
»	La Spezia	400
»	Savona	1.500
»	Arezzo	2.000
»	Firenze	5.000
»	Grosseto	7.000
»	Livorno	2.000
»	Lucca	2.000
»	Massa Carrara	200
»	Pisa	5.000
»	Pistoia	200
»	Siena	3.000
»	Ancona	200
»	Ascoli Piceno	400
»	Macerata	400
»	Perugia	8.000
»	Terni	3.000
»	Frosinone	1.000
»	Latina	1.000
»	Rieti	4.000
»	Roma	3.000
»	Viterbo	3.000
»	Campobasso	4.000
»	Chieti	9.000
»	Pescara	3.000
»	Teramo	1.000
»	Avellino	1.000
»	Benevento	3.000
»	Caserta	2.000
»	Salerno	14.000
»	Bari	65.000
»	Brindisi	50.000
»	Foggia	15.000
»	Lecce	70.000
»	Taranto	40.000
»	Matera	4.000
»	Potenza	4.000
»	Catanzaro	62.000
»	Cosenza	18.000
»	Reggio Calabria	52.000
»	Agrigento	5.000
»	Caltanissetta	1.000
»	Catania	5.000
»	Enna	2.000
»	Messina	5.000
»	Palermo	9.000
»	Ragusa	5.000
»	Siracusa	8.000
»	Trapani	8.000
»	Cagliari	1.500
»	Nuoro	2.000
»	Sassari	4.000
Altre provincie		60.000
	In totale q.li	600.000

Il Ministro: SALOMONE

(6133)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Valdagno

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti addì 31 ottobre 1953, registro n. 36 Lavori pubblici, foglio n. 282, previa decisione sulle osservazioni presentate, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Valdagno, unitamente alle norme di attuazione.

Una copia conforme del piano e delle norme suddette sarà depositata presso gli Uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(6052)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1953, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario presentato il giorno 31 luglio 1952 dal dott. Amedeo Pasini, già conservatore dei registri immobiliari, avverso il provvedimento contenuto nella ministeriale 25 gennaio 1952, n. 1106, poichè le controversie in materia di liquidazione di pensioni al personale dello Stato collocato a riposo sono di esclusiva competenza della Corte dei conti.

(6098)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Individuazione di autoveicolo requisito dalle autorità alleate

Ai sensi ed agli effetti degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, il sottoindicato autoveicolo, a suo tempo requisito dalle autorità alleate e del quale non si conosce il proprietario, è stato consegnato allo Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Puglia, Bari:

Fabbrica e tipo: Lancia Augusta — Telaio n. 31-12113 — Motore n. 13684 tipo 88.

(6132)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del consorzio di miglioramento fondiario «Consorzio di irrigazione del Bosco», con sede in Cremona, e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1953, registro n. 20, foglio n. 342, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il consorzio di miglioramento fondiario «Consorzio di irrigazione del Bosco», con sede in Cremona, ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori

Pagani Giuseppe fu Luigi, presidente;

Biazzi Palmiro fu Luigi, Madurini Paolo fu Innocenzo, Ronda Antonio fu Giovanni e Pagani Oreste fu Pietro, membri.

(6125)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale 27 dicembre 1952 il notaio dottore Domenico Lenzi fu Rocco è stato accreditato per le operazioni di debito pubblico, da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di Brindisi.

Roma, addì 9 dicembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(6117)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO

PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 288

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 dicembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	641,75
» Firenze	624,82	641 —
» Genova	624,86	642,50
» Milano	624,89	642 —
» Napoli	624,80	642 —
» Palermo	624,80	642 —
» Roma	624,885	642,375
» Torino	624,92	642,50
» Trieste	624,88	—
» Venezia	624,90	641,90

Media dei titoli del 17 dicembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64,90
Id. 3,50 % 1902	60,10
Id. 3 % lordo	81,10
Id. 5 % 1935	95,875
Redimibile 3,50 % 1934	80,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,70
Id. 5 % 1936	91,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,45

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 17 dicembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . Lit. 624,89

1 dollaro canadese . . . » 642,19

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . Lit. 1749,68

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12.50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Egitto	»	1794.55	» lira egiziana
Francia	»	1.785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2a *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte della legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	192861	Coletta Giuseppina fu Pasquale, nubile domiciliata a Capua (Caserta)	238 —
Rendita 5 % (1935)	87661	Patronato Scolastico Senese (Siena)	105 —
Id.	87757	Come sopra	315 —
P. R. 3,50 % (1934)	226097 (usufrutto)	Ursino Calabrese Gaetano di Giuseppe, dom. in Catania, con usufrutto a Calabrese Rizzari Agatina fu Pietro moglie di Ursino Mazzarella Giuseppe, dom. in Catania	735 —
Id.	226098 (usufrutto)	Ursino Calabrese Antonina di Giuseppe moglie di Fleres Salvatore, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	735 —
Id.	226099 (usufrutto)	Ursino Calabrese Carolina di Giuseppe moglie di Rapisarda Antonino, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	735 —
Id.	360846 (usufrutto)	Ursino Gaetano Pietro, Antonina e Carolina di Giuseppe, donatari indivisi, dom. in Catania, con usufrutto come sopra.	199,50
Id.	382877 (usufrutto)	Ursino Calabrese Gaetano di Giuseppe, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	56 —
Id.	382878 (usufrutto)	Ursino Calabrese Antonina di Giuseppe moglie di Fleres Salvatore, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	56 —
Id.	382879 (usufrutto)	Ursino Calabrese Carolina di Giuseppe moglie di Rapisarda Antonino, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	56 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 6 ottobre 1953 *Il direttore generale:* SALIMEI

(4916)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di San Martino di Lupari, società cooperativa in nome collettivo, con sede in San Martino di Lupari (Padova).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 28 novembre 1953, che dispone, in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del citato testo unico e 57 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, su ricordato, lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di San Martino di Lupari, società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di San Martino di Lupari (Padova);

Dispone:

L'avv. Giorgio Giaretta di Domenico è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di San Martino di Lupari, società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di San Martino di Lupari (Padova), ed i signori rag. Ciro Busatta di Carlo, geom. Giordano Bruno Svegliado fu Pacifico e rag. Carlo Andretta di Cesare, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo 7° del testo unico delle leggi sulle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, e dal titolo 7°, capo 2°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(6122)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Segni (Roma), in liquidazione coatta.

Nella seduta tenuta il 28 novembre 1953 dal Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Segni, in liquidazione coatta, con sede in Segni (Roma), l'avv. Giovanni Ozzo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(5936)

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Campofranco (Caltanissetta).

Nella riunione del 10 novembre 1953 del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Campofranco, società cooperativa in nome collettivo avente sede a Campofranco (Caltanissetta), in liquidazione coatta, l'avvocato Giuseppe Colajanni è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(5878)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 11990 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 22 luglio 1935, n. 1720 R/Gab., con cui al sig. Werner Giuseppe, nato a Merano il 28 ottobre 1873, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Verni;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 25 agosto 1953 dalla signora Verni Luigia, figlia maggiorenne del predetto in atto residente a Merano;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949 relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 22 luglio 1935, n. 1720 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona della richiedente.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Verni Luigia viene ripristinato nella forma tedesca di Werner.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 11 novembre 1953

Il Vice Commissario del Governo: BENUSSI

(5950)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1947.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 marzo 1953, n. 340.2.1/13809, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1947;

Visto il marconigramma del Prefetto di Agrigento, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Vincenzo Savatteri Castelli, per motivi di salute, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Vincenzo Savatteri Castelli è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1947, il medico condotto dott. Gaspare Giannone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6063)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 marzo 1953, n. 340.2.1/13809, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1948;

Visto il marconigramma del Prefetto di Agrigento, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Vincenzo Savatteri Castelli, per motivi di salute, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Vincenzo Savatteri Castelli è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1948, il medico condotto dott. Gaspare Giannone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6064)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Siena in data 25 febbraio 1953, n. 2310, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena, è costituita come appresso:

Presidente:
Vegni dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Calvanese dott. Carmine, medico provinciale;
Spirito prof. Francesco, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Siena;
Provvedi dott. Renato, specialista in ostetricia;
Tani Zerlina, ostetrica condotta.

Segretario:
Pagano dott. Vincenzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6055)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a diciotto posti di allievo tecnico (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e le successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n. 143, che determina i ruoli speciali del personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, e le successive modificazioni apportate col regio decreto 11 aprile 1940, n. 278 e col decreto legislativo 22 aprile 1948, n. 723, ratificato con modificazioni con la legge 10 agosto 1950, n. 668;

Visto il decreto Ministeriale n. 00/40772 del 10 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 stesso mese, registro n. 2, foglio n. 140, con il quale fu indetto un concorso per esami fra laureati in ingegneria civile o industriale, a diciotto posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per la branca di servizio « Manifatture tabacchi e magazzini tabacchi greggi e lavorati »;

Visto il decreto Ministeriale n. 00/27966 del 23 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno successivo, registro n. 3, foglio n. 270, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso indetto col citato decreto Ministeriale n. 00/40772;

Visto il risultato degli esami, come dai verbali della Commissione esaminatrice e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a diciotto posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, branca di servizio « Manifatture tabacchi e magazzini tabacchi greggi e lavorati » di cui al decreto Ministeriale n. 00/40772 del 10 aprile 1953, citato nelle premesse:

1. Cardosi ing. Aldo, media voti prove scritte 8,50, voto prova orale 7,50, aliquota 1/30 voto prova lingue estere 0,30, somma dei voti 16,30;
2. Apirani ing. Enzo, media voti prove scritte 9,25, voto prova orale 6,50, somma dei voti 15,75;
3. Gullotta ing. Cesare, media voti prove scritte 8,25, voto prova orale 7, somma dei voti 15,25;
4. Coroneo ing. Luigi, media voti prove scritte 7,75, voto prova orale 7, somma dei voti 14,75;
5. Guidarelli ing. Adelelmo, media voti prove scritte 7,75, voto prova orale 6, somma dei voti 13,75.

Art. 2.

I sottonotati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente:

1. Cardosi ing. Aldo
2. Apirani ing. Enzo
3. Gullotta ing. Cesare
4. Coroneo ing. Luigi
5. Guidarelli ing. Adelelmo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 novembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1953
Registro n. 10 *Monopoli, foglio n.* 149. — TAFURI

(6071)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Caivano (Napoli)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 18 marzo 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Caivano (Napoli);

Visto il decreto Ministeriale 24 ottobre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Caivano (Napoli), nell'ordine appresso indicato:

1.	Di Palma dott. Leucio	punti 88,43	su 132
2.	Piscopo dott. Raffaele	» 86,74	»
3.	Visconti Lorenzo	» 85,21	»
4.	Rocco Angelo	» 85,20	»
5.	Raschellà Giuseppe	» 85 —	»
6.	Sisti Vito	» 83,93	»
7.	Farzati rag. Ernesto	» 83,78	»
8.	Damiani Italo	» 83,66	»
9.	Conte dott. Egidio	» 83,52	»
10.	Monaco dott. Settimio	» 82,96	»
11.	Cappiello dott. Attilio	» 82,59	»
12.	Di Santo dott. Angelo	» 82,50	»
13.	Cagnazzo Raffaele	» 82,33	»
14.	Ranaudo Agostino	» 82,19	»
15.	Puja Francesco	» 80,76	»
16.	Lo Iacono dott. Domenico	» 80,50	»
17.	Ghiso dott. Cesare	» 80,18	»
18.	Romeo Attilio	» 80,16	»

19. Landolfo Giuseppe . . punti 80,02 su 132
20. Zito dott. Francesco » 79,70 »
21. Bonasia dott. Michele . . » 78,04 »
22. Porretti rag. Antonio . . » 77,52 »
23. Procaccini Pietro . . » 77,47 »
24. Napolitano Sebastiano . » 77 — »
25. Sossi rag. Pasquale . . » 75,66 »
26. Trapuzzano Alfonso . » 75,06 »
27. Milella dott. Michele . » 74,72 »
28. Petrillo dott. Alfonso . . » 74,43 »
29. Di Pietro dott. Alfio . . » 74,27 »
30. Del Vecchio Sebastiano . . » 74,08 »
31. Cerruti dott. Carlo . . » 73,96 »
32. Guerrieri dott. Domenico . . » 73,87 »
33. Importuno Luigi . » 73 — »
34. Sciascia Giuseppe » 72,67 »
35. Mastrangelo rag. Domenico » 71,80 »
36. Ronza dott. Vincenzo .. » 71,59 »
37. Caporusso dott. Domenico » 71,21 »
38. Falconio dott. Diomede Siro » 71,20 »
39. Sardiello dott. Italo » 71,02 »
40. Cacciatore dott. Vincenzo » 69,65 »
41. Veronese Vittorio » 69,33 »
42. Baventore dott. Francesco » 68,05 »
43. Curcio dott. Antonio . » 67,77 »
44. Cela Arcangelo . » 67,66 »
45. Scalia rag. Gioacchino » 64,66 »
46. Scherillo Giuseppe » 64,24 »
47. La Sala Luigi . » 64 — »
48. Graziani Mario . » 63,16 »
49. Scalesse Francesco . » 62,66 »
50. Greco Orlando . » 61,50 »
51. Melazzo Pasquale . » 61,33 »
52. Ricci Giuseppe » 61,04 »
53. Flacco Fiorevante » 58,74 »
54. Fallone dott. Carmelo » 57,39 »
55. Romano dott. Pasquale » 56,56 »
56. Mastrangelo Giovanni » 53,60 »
57. Falcone dott. Camillo » 53,50 »
58. Focarile Aristide » 51,50 »
59. Gallucci Felice » 49,74 »
60. Bove Giosuè . » 48,70 »
61. Petronio Bartolomeo » 47,50 »
62. Mandato Oreste » 44 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 novembre 1953

p. *Il Ministro*: BISORI

(6022)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Diario delle prove scritte del concorso a quaranta posti di vice segretario in prova (gruppo A) nell'Amministrazione centrale dell'esercito.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1953, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quaranta posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione centrale dell'esercito;

Ritenuto che occorre fissare i giorni in cui dovranno aver luogo le prove scritte del concorso di cui sopra;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953, concernente delega di firma al Sottosegretario di Stato on. sen. avv. professor Giacinto Bosco;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove scritte del concorso a quaranta posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione centrale dell'esercito, indetto con decreto Ministeriale 1° marzo 1953, avranno luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, alle ore 8 dei giorni 4, 5 e 6 febbraio 1954.

Roma, addì 1° dicembre 1953

p. *Il Ministro*: BOSCO

(6190)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diario delle prove scritte e grafiche del concorso per esami a quindici posti di aiutante capotecnico aggiunto (grado 12°, gruppo C).

Le prove scritte e grafiche del concorso per esami a quindici posti di aiutante capotecnico aggiunto (grado 12°, gruppo *C*), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7 del 10 gennaio 1953, avranno luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 18, 19, 20, 21, 22 e 23 gennaio 1954.

(6119)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 18032/3 San. in data 21 aprile 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 21 maggio 1953, col quale venne approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso per posti di medico condotto, vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1950;

Visto il decreto n. 18323/3 San. del 21 aprile 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 21 maggio 1953, col quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Ravvisata la necessità di apportare, al termine di validità della graduatoria, le varianti a quest'ultimo decreto, resesi necessarie per la rinuncia di alcuni concorrenti e la conseguente nomina di altri secondo l'ordine della graduatoria stessa;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 18323/3 San. in data 21 aprile 1953, i seguenti concorrenti, risultati idonei al concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Peruggia Giuseppe: Brignano Frascata;
2) Bertolli Francesco: Alessandria (Orti);
3) De Bernardi Giovanni: Moncestino-Villamiroglio (consorzio);
4) Durante Vincenzo: Pomaro-Giarole-Bozzola (consorzio);
5) Reale Carlo: Frassinello-Olivola (consorzio);
6) Giobbi Renzo: Tagliolo-Belforte (consorzio);
7) Busca Alessandro: Ponzano Monferrato;
8) Peyron Roberto: Alfiano Natta

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel bollettino atti ufficiali di questa Prefettura ed all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 21 novembre 1953

Il prefetto: MOLLO

(6070)

PREFETTURA DI FIRENZE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 14 novembre 1953, con il quale il dott. Carlo Barbieri veniva nominato titolare della condotta medica di Stabbia in comune di Cerreto Guidi;

Considerato che il precitato sanitario come da dichiarazione del 16 novembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Alberto Cipollaro, 21° classificato, ha chiesto la condotta di Cerreto Guidi-Stabbia;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 14 novembre 1953 il dott. Alberto Cipollaro, domiciliato a Settignano (Firenze), via G. d'Annunzio n. 50, è dichiarato vincitore della condotta di Stabbia di Cerreto Guidi.

Il sindaco di Cerreto Guidi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 25 novembre 1953

p. *Il prefetto*: ONETO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 7 novembre 1953, con il quale il dott. Corso Corsi veniva nominato titolare della condotta medica di Ponte a Cappiano del comune di Fucecchio;

Considerato che il precitato sanitario come da telegramma del 21 novembre 1953 del comune di Fucecchio, che trovasi allegato agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Alvaro Rapezzi, 32° classificato, ha chiesto la condotta di Ponte a Cappiano del comune di Fucecchio;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 7 novembre 1953 il dott. Alvaro Rapezzi, domiciliato a Serravalle Pistoiese (Pistoia), è dichiarato vincitore della condotta di Ponte a Cappiano in comune di Fucecchio.

Il sindaco di Fucecchio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 26 novembre 1953

p. *Il prefetto*: ONETO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 12 ottobre 1953, con il quale il dott. Vincenzo Trivisonno veniva nominato titolare della condotta medica di Gambassi;

Considerato che il precitato sanitario, come da comunicazione del comune di Gambassi n. 5335 del 16 novembre 1953, che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Francesco Lomi, 16° classificato, ha chiesto la condotta di Gambassi;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 12 ottobre 1953, il dott. Francesco Lomi, domiciliato a Olmi di Tizzana (Pistoia), è dichiarato vincitore della condotta di Gambassi.

Il sindaco di Gambassi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 26 novembre 1953

p. *Il prefetto*: ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 12 ottobre 1953, con il quale il dott. Aldo Bocchini veniva nominato titolare della condotta medica di Fiesole, 1° distretto;

Considerato che il predetto sanitario, come da comunicazione del comune di Fiesole che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Emidio Leone, 3° classificato, ha chiesto la condotta di Fiesole 1° distretto;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 12 ottobre 1953, il dott. Emidio Leone, domiciliato a Prato, via del Pellegrino n. 18, è dichiarato vincitore della condotta di Fiesole 1° distretto.

Il sindaco di Fiesole è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 27 novembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 5 novembre 1953, con il quale il dott. Ridi Umberto veniva nominato titolare della condotta medica di Cantagallo, frazione Luicciana;

Considerato che il precitato sanitario, come da dichiarazione del 20 novembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Enrico Caroli, 34° classificato, ha chiesto la condotta di Cantagallo, frazione Luicciana;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 5 novembre 1953, il dott. Caroli Enrico, domiciliato a Firenze, via Iacopo Passavanti n. 47, è dichiarato vincitore della condotta di Cantagallo, frazione Luicciana.

Il sindaco di Cantagallo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 28 novembre 1953

p. *Il prefetto*: ONETO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 12 ottobre 1953, con il quale il dott. Campo Teodoro veniva nominato titolare della condotta medica di Impruneta;

Considerato che il precitato sanitario, come da dichiarazione del 21 novembre 1953, che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Vincenzo Trivisonno, 2° classificato, ha chiesto la condotta di Impruneta;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 12 ottobre 1953 il dott. Vincenzo Trivisonno, domiciliato a Follonica quale medico condotto, è dichiarato vincitore della condotta di Impruneta.

Il sindaco di Impruneta è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 28 novembre 1953

p. *Il prefetto*: ONETO

(6024)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visti i propri decreti 9 aprile 1953, n. 24/23564 e 24 giugno 1953, n. 39144, concernenti il procedimento di concorso per il conferimento di quattro posti di veterinario condotto;
Vista l'ordinanza di sospensione della quinta sezione del Consiglio di Stato 7 ottobre 1953, n. 141;
Vista l'istanza in data 22 ottobre 1953, dei dottori Massimo Marchetti e Giorgio Fanti;
Ritenuta l'opportunità di far cessare la materia del contendere nel giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato e di evitare il prolungarsi di una situazione di incertezza che pregiudica il buon andamento dei servizi sanitari;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico 24 luglio 1934, numero 1265, a modifica dei sopramenzionati decreti prefettizi 24 giugno 1953, n. 39144 e 9 aprile 1953, n. 24/23564;

Decreta:

Il dott. Massimo Marchetti è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Monzuno ed il dott. Giorgio Fanti è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Pianoro.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 21 novembre 1953

Il prefetto: SOLIMENA

(5989)

PREFETTURA DI FERRARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visti i propri decreti n. 5634 in data 2 marzo 1953, con cui rispettivamente venne approvata la graduatoria del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1950 e vennero assegnate alle vincitrici le condotte poste a concorso;
Ritenuto necessario, in seguito alla rinuncia espressa dalla ostetrica Fiorini Fernanda per la sede di Coccanile (Copparo), attribuire tale condotta, secondo l'ordine preferenziale delle richieste delle singole concorrenti, ad altra candidata che segue in graduatoria;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Alla signora Marani Fratti Renza è assegnata la condotta ostetrica di Coccanile (Copparo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ferrara, addì 27 novembre 1953

Il prefetto: PIANESE

(5991)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti numeri S/1499 e S/1500 Div. 3/1 in data 18 e 30 marzo 1953, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami a diciassette posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1951;
Considerato che a seguito di rinuncia delle ostetriche regolarmente interpellate a norma di legge sono rimaste vacanti e disponibili le condotte ostetriche di Aicurzio e Bussero;
Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla assegnazione delle predette condotte ostetriche secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze indicate a suo tempo dalle stesse concorrenti interessate, le quali, interpellate a norma di legge, hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione d'accettazione;
Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono assegnate alla condotta per ciascuna di esse indicata:

1) De Lorenzi Caterina: Bussero;
2) Casali Neta: Aicurzio.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Milano, addì 27 novembre 1953

Il prefetto: CAPPA

(5997)

PREFETTURA DI BERGAMO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto n. 28752 dell'11 novembre 1953, con il quale veniva approvata la graduatoria relativa al concorso per medici condotti vacanti in Provincia, bandito con atto n. 28075 del 1° luglio 1952;
Considerato che nel decreto stesso, per mero errore di trascrizione, al concorrente dott. Francesco Dameno risultano attribuiti punti 86,510 con la conseguente classifica al 137° posto in graduatoria, mentre al predetto competono punti 90,322 e la graduatoria all'80° posto, giusta le risultanze degli atti di concorso;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il decreto prefettizio dell'11 novembre 1953, è modificato come segue:

A) Al candidato dott. Francesco Dameno sono attribuiti punti 90,322 con la classifica al posto n. 80 della graduatoria;
B) I candidati classificati dall'80° posto al 136° posto della citata graduatoria retrocedono di un posto.

Bergamo, addì 30 novembre 1953

Il Prefetto

(5988)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.